VXZTRUL0XR @ Gruppo 24 ORE RIPRODUZIONE RISERVATA 3688DC3B1263C7A5

Edizione chiusa in redazione alle 22.30

€ 2,50* in Italia — **Sabato 12 Aprile 2025** — Anno 161 °, Numero 101 — **ilsole24ore.com**

* solo in **Puglia** e in provincia di **Matera** in abbinamento obbligatorio con "L'Edicola".

Poste Italiane Spedizione in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, comma 1, DCB Milano

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Fisco
Cooperative compliance, 80 ore di formazione ai certificatori
Mobili e Parente → a pag. 25

Indicazioni del Dp
Affettività e carceri, emanate le linee guida: due ore e porta non chiusa
Giovanni Negri → a pag. 26

WWW.SVEGLIAEUROPA.EU

VALLEVERDE

FTSE MIB 34027,83 -0,73% | SPREAD BUND 10Y 122,80 -0,50 | SOLE24ESG MORN. 1279,01 -0,08% | SOLE40 MORN. 1280,21 -0,83% **Indici & Numeri** → p. 27 a 31

I banchieri Usa: recessione a un passo Dollaro e Treasury finiscono sotto attacco

Lo scontro sui dazi

Larry Fink (Blackrock): Pil forse già in contrazione Dimon: notevoli turbolenze

Biglietto verde giù a 1,14, ai minimi da tre anni Ancora vendite sui T-bond

Ondata di sfiducia su dollaro e T-bond. La valuta americana è scesa fino a 1,14 sull'euro, il livello più basso da tre anni. Nuove vendite anche sui Treasury, con i rendimenti decennali saliti fino al 4,57 per cento.

I banchieri Usa avvertono: l'economia sta soffrendo per colpa dei dazi. Jamie Dimon (Jp Morgan) registra «notevoli turbolenze», per Larry Fink (Blackrock) gli Usa sono «molto vicini se non già in recessione».

Cellino e **Valsania** → a pag. 4-5

GETTY IMAGES

Effetto dazi. In una settimana gli ordini di spedizioni marittime sono crollati del 49%

STABILE L'OUTLOOK

S&P alza il rating a BBB+, Giorgetti: «Premiata la serietà del Governo»

Nonostante la tempesta dei dazi l'agenzia S&P promuove l'Italia e alza il rating da BBB a BBB+ con outlook stabile. Il ministro Giorgetti: premiata la serietà di Governo.

Longo e Trovati → a pag. 4

Economia e finanza. Il ministro Giancarlo Giorgetti

CONFINDUSTRIA

Orsini: subito un grande piano per l'industria

Nicoletta Picchio → a pag. 3

Pnrr e difesa, nei conti 2025-27 investimenti ancora in crescita (+16%)

I numeri del Dfp

I calcoli incorporano la piena realizzazione del programma del Pnrr

Per l'Ufficio di bilancio Pil aumentato dello 0,25% nei primi tre mesi dell'anno

A breve assumerà forma e dimensioni il possibile scostamento per aumentare le spese in Difesa in deroga ai vincoli Ue. Ma il Documento di finanza pubblica mostra che proprio gli investimenti in Difesa, insieme al Pnrr, sono il motore del nuovo aumento degli investimenti pubblici, previsti in crescita del 16% tra 2025 e 2027. La stima incorpora la piena realizzazione del Pnrr, uno dei «rischi nettamente orientati al ribasso» evocati dall'Upb che calcola una crescita del Pil dello 0,25% nel primo trimestre.

Gianni Trovati → a pag. 7

Stellantis, consegne giù del 9%

Industria dell'auto

Pesa soprattutto l'America del Nord (-20%), in Europa quota di mercato in ripresa

Nel primo trimestre le consegne globali di veicoli Stellantis sono calate del 9% rispetto all'anno scorso. In Nord America le consegne sono state 332mila (-20%), quelle in Europa 568mila (-8%). La quota di mercato nell'Europa allargata è stata del 17,3%, con un aumento di 1,9 punti percentuali rispetto al quarto trimestre 2024.**Annicchiarico** → a pag. 20

INVESTITI 601 MILIONI

Kkr sale ancora in Enilive e arriva al 30%

→ Servizio a pag. 20

Auto aziendali, ordini 2024 con tutela parziale

Decreto bollette

Per i veicoli ordinati dai datori di lavoro entro il 31 dicembre 2024 e assegnati in uso promiscuo dal 1° gennaio al 30 giugno 2025, si possono continuare ad applicare le regole sul valore del fringe benefit che erano vigenti fino al 31 dicembre 2024. È la salvaguardia disposta dall'emendamento, approvato il 10 aprile dalla Commissione attività produttive della Camera, al decreto Bollette per mitigare gli effetti del nuovo regime fiscale sulle auto aziendali previsto nella legge di Bilancio 2025, evitando di penalizzare lavoratori e aziende con ordini fatti ma non ancora evasi. **Stefano Sirocchi** → a pag. 24

LAVORO & FORMAZIONE

Elis, con la presidenza di Poste per la prima volta focus sugli over 55

Cristina Casadei → a pag. 13

PANORAMA

MEDIO ORIENTE

Il cardinale Pizzaballa: a Gaza una catastrofe vergognosa

Gaza è in una «situazione drammatica, catastrofica, vergognosa, dove la dignità delle persone, di quei 2,3 milioni di persone, non è tenuta in minima considerazione. Non possiamo pensare che siano tutti collusi col terrorismo e con il crimine». Lo afferma il patriarca latino di Gerusalemme, cardinale Pierbattista Pizzaballa. → a pagina 10

SCENARI GLOBALI

QUATTRO IDEE PER REPLICARE AGLI USA

di **Fabrizio Onida** → a pag. 11

INCIDENTE DI AVELLINO

Castellucci, definitiva la condanna a 6 anni

È definitiva la condanna a 6 anni per l'ex ad di Aspi, Giovanni Castellucci relativa all'incidente del 28 luglio 2013 quando un bus precipitò da un viadotto: 40 le persone morte. → a pagina 23

FALCHI & COLOMBE

TASSI, POWELL TRA TRUMP E WALL STREET

di **Donato Masciandaro** → a pagina 4

CORTE COSTITUZIONALE

Amoroso: «Inaccettabili gli attacchi ai magistrati»

I provvedimenti dei giudici costituzionali possono essere criticati ma non sono accettabili «attacchi personali». Lo afferma il presidente della Consulta Giovanni Amoroso. → a pagina 8

Motori 24

Milano
Anteprima modelli all'auto-Mobile
Cianflone e **Paganoni** → a pag. 15

Food 24

Made in Italy
Cresce il valore con la certificazione
Manuelli e **Sgambato** → a pag. 18

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Scopri le offerte
ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

VXZTRUL0XR @ Gruppo 24 ORE RIPRODUZIONE RISERVATA 3688DC3B1263C7A5

Imprese & Territori
Settimana del design

RECARLO E LE MINIATURE VITRA
Fino a domani, nelle vetrine di via San Pietro all'Orto 26, i gioielli della maison vengono re-immaginati in dialogo con le leggendarie Miniature del Vitra Design Museum, mobili in miniatura che, come i diamanti Recarlo, incarnano uno stile senza tempo (o loto, una collana "accomodata" sul divano Bocca)

Al Salone buyer da 150 Paesi: «Design italiano senza rivali»

Internazionalizzazione

In fiera anche 350 operatori selezionati dall'agenzia Ice Focus su Asia e Africa

Le opportunità più interessanti negli Emirati, in Arabia Saudita e India

Giovanna Mancini

«C'è molta concorrenza ormai, sul mercato degli Emirati Arabi Uniti. Gli occhi di tutto il mondo sono puntati sul nostro Paese. Ma quando si tratta di design, nessun altro Paese è in grado di competere con i prodotti italiani». Arif Bhaldar arriva da Dubai, dove ha sede il guartier generale del gruppo di cui è general manager per le relazioni pubbliche, Danube Group, che comprende sia una divisione dedicata alla rivendita di mobili, sia una divisione dedicata agli sviluppi immobiliari. È al Salone del Mobile di Milano per la seconda, invitato attraverso il programma di incoming buyer promosso dall'agenzia governativa Ice che, quest'anno, ha portato alla manifestazione circa 350 operatori qualificati e giornalisti da 50 Paesi, con 27 delegazioni in arrivo dai mercati emergenti e più promettenti dell'Asia e dell'Africa.

> **Il posizionamento nell'alto di gamma preserva il made in Italy dalla concorrenza turca e cinese**

L'obiettivo è favorire la diversificazione dei mercati esteri da parte delle aziende del settore in una fase di rallentamento degli sbocchi tradizionali del design made in Italy, come la Francia e la Germania, e di incertezza su una piazza fondamentale come quella degli Stati Uniti, a causa dei dazi e dei loro possibili effetti. Nonostante il lieve calo registrato nel 2024 (-1,8% sul 2023, secondo i dati diffusi da Federlegno-Arredo), l'export rappresenta più della metà del fatturato generato dall'industria italiana del mobile (14,4 miliardi di euro lo scorso anno) e resta il motore principale di crescita del comparto per i prossimi anni. E il Salone del Mobile di Milano, con visitatori professionali attesi da 150 Paesi, è sicuramente una delle vetrine più efficaci per le aziende che vogliono consolidare la propria presenza internazionale.

«Dubai è un mercato ideale per le aziende italiane dell'arredamento – dice ancora Bhaldar – . Il governo sta investendo molto per favorire nuovi sviluppi immobiliari, che offrono importanti opportunità per chi lavora nel settore dei grandi progetti. Ma anche il canale retail è molto dinamico e infatti sempre più aziende stanno investendo per aprire negozi». Gli Emirati Arabi Uniti sono del resto il mercato che lo scorso anno è cresciuto di più (+22,2%), raggiungendo 1.402,2 milioni di euro di export, scalzando la Cina dalla settima posizione nella classifica delle destinazioni commerciali.

Anche l'Arabia Saudita, con 243,5 milioni di euro di esportazioni, ha registrato nel 2024 un incremento significativo (+14,6%) ed è una delle aree a cui le aziende del settore guardano con maggiore interesse, in vista anche di un possibile spin-off del Salone del Mobile che potrebbe svolgersi il prossimo anno a Riad. «I mobili italiani godono di grandissimo prestigio nel nostro Paese – dice Mazen Hakki, ceo di Saaf Contracting, gruppo di Riad che si occupa di sviluppi immobiliari –. Le opportunità sono enormi sia nel contract, sia nel retail, anche se in questo caso è necessario operare con un partner locale. Il segmento dell'alto di gamma è quello in cui gli italiani non hanno rivali e quindi è sicuramente al riparo dalla concorrenza dei produttori turchi e cinesi, ma credo ci siano spazi interessanti anche nella fascia media».

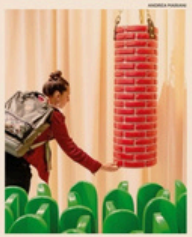
Un altro mercato strategico è l'India che, sempre secondo i dati di Federlegno, è ancora al 2,9esimo posto nella classifica dell'export, ma che tra il 2013 e il 2023 ha visto quasi raddoppiare il proprio volume, passando da 69 milioni a 112 milioni di euro di export. «L'India è enorme e le opportunità sono molte, in tutte le categorie di prodotto, dal residenziale al sanitario, all'hospitality – conferma Richa Dua, senior trade analyst di Ice per questo Paese –. Credo che il modo migliore per affrontare questo mercato sia quello di investire all'inizio sulle megalopoli, come Delhi, Mumbai, Chennai e Bengalore, ma anche le città del secondo anello, come Jaipur o Chandigar, offrono buone possibilità. L'India ha molti abitanti con alta capacità di spesa, che cercano prodotti belli e di qualità, come quelli italiani». Anche secondo Prerna Kaleru, architetta dello studio Ardete di Chandigar, esse presenti con un negozio fisico in India, possibilmente in collaborazione con un partner locale, è fondamentale: «Lavoro da molti anni con i brand italiani e i miei clienti li preferiscono a quelli di altri Paesi, ma hanno bisogno di vederli e toccarli, per percepirne la qualità e il valore aggiunto: questo ne facilita la vendita, anche quando il prezzo è superiore a quello dei competitor».

Una qualità che, secondo Sergio Mercado, designer di New York, rende i mobili made in Italy unici e dunque potrà preservarne il mercato negli Stati Uniti, anche in caso di applicazione dei dazi annunciati da Trump».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE INIZIATIVE DEL «SOLE»

Dalla carta al web
Allegato al quotidiano, da ieri e per un mese, i lettori trovano Superior Interiors, numero speciale di HTSI. Anche domani inoltre ci sarà una pagina della sezione Imprese&Territori dedicata alla settimana del design. Su **www.radio24.it** e su tutte le piattaforme è disponibile «Di forme e di segni», format originale del Gruppo 24 ORE con sei interviste a designer e architetti. All'indirizzo **www.ilsole24ore.com** video reportage e interviste



ANDREA FRANCHI

ALESSANDRO MILLEFIORI

Mobili e complementi. A sinistra, lo stand Gufram, azienda piemontese famosa, fin dagli anni 60, per l'estetica pop dei suoi arredi. Qui sopra, una scultura di Villari, azienda veneta nota per i progetti di interior design e per l'utilizzo della porcellana per creare oggetti di ogni tipo

Emu cresce grazie al contract e investe usando gli incentivi di Transizione 5.0

Arredi per esterni

L'azienda umbra ha inoltre ottenuto la certificazione ItalyX di Confindustria

Luca Orlando

«Gli eventuali dazi? Cercheremo di gestirli. So di aziende cinesi che hanno iniziato a fare sconti, forse ci arriveremo anche noi». Problema non banale, quello di Luigi Biscarini, imprenditore e direttore generale di Emu, produttore umbro di arredo-outdoor, per il quale gli Stati Uniti, con una quota del 20%, rappresentano il primo mercato estero. Export che negli anni ha garantito al brand più di una soddisfazione (vale il 70% del giro d'affari), con clienti che spaziano dai grandi gruppi globali come Starbucks, Apple o Bulgari a realtà del mondo retail. La divisione "contract", che riguarda il canale Horeca in senso allargato (ristorazione, ospitalità, crociere) è la più pesante in termini di giro d'affari ed è anche quella che nel 2024 ha consentito ai ricavi di tenere i livelli dell'anno precedente, a ridosso dei 40 milioni di euro, con un organico di 200 addetti.

«Il retail soffre ovunque – spiega Biscarini mentre nel contract vediamo ancora un grande fermento, ad esempio negli alberghi a 4 o 5 stelle in Europa oppure nella ristorazione». Storia interessante quella di Emu, acronimo di Elettro Meccanica Umbra e nata nel 1951, per produrre i apparati radio militari, settore completamente diverso da quello attuale. Presidiato con un mix di sedie, sdraio e divani, tavoli e combrelloni che nel complesso generano un parco di migliaia di codici diversi, distribuiti tra 60 diverse collezioni e 700 prodotti principali.

«Stiamo continuando ad investire – aggiunge il dg di Emu – e l'ultima operazione vale quasi due milioni, utilizzando gli incentivi di Transizione 5.0 per un nuovo impianto di verniciatura e un ampliamento dell'impianto fotovoltaico con l'aggiunta di altri 500 Kw, il che ci porta nominalmente a poter coprire l'intero fabbisogno dell'azienda». Emu ha inoltre ottenuto la certificazione ItalyX sviluppata da Confindustria insieme al Sole24Ore per valorizzare le imprese del made in Italy e ha deciso di entrare nella piattaforma Elite di Borsa italiana. «Un percorso interessante del tutto coerente con la nostra filosofia, un modo per riconoscere e sviluppare la qualità gestionale e per attivare una formazione ai massimi livelli». Pur avendo cancellato la partecipazione a numerose rassegne, Emu, ha confermato la presenza al Salone del Mobile, «l'unica fiera di questo settore – commenta Biscarini – che continua ad avere una rilevanza mondiale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN VETRINA

TRA EST E OVEST

Le trame di Hui da Biffi Corso Genova

Fino a domani lo storico concept store di corso Genova 6 accoglie un progetto che va oltre l'estetica: «Intrecciare la luce, tessere la speranza», installazione firmata Hui Milano, brand fondato nel 2016 dalla visionaria designer Zhao Huizhou. Oggi in particolare, dalle 16 alle 19, l'artista-terapista Yuan Yuan condurrà una live performance interattiva. Durante il laboratorio, il pubblico potrà ricamare con filo rosso antichi frammenti di ceramica, trasformando le fratture in segni di resilienza condivisa. Un'opera collettiva, simbolo di cura e bellezza trasformativa.

CONTAMINAZIONI/1

Il lusso di Drumohr incontra Altreforme

In occasione del Fuorisalone, lo storico marchio di maglieria di alta gamma e l'eccellenza italiana del design in alluminio presentano una partnership inedita che fonde moda e arredo in un dialogo tra heritage e innovazione. Una sinergia creativa che dà vita a pezzi unici, in cui i pattern iconici di entrambi i brand si intrecciano in una narrazione estetica contemporanea.

CONTAMINAZIONI/2

Inchiostri d'Oriente per Armani Casa

Per celebrare i 25 anni della collezione, Armani Casa, nel grande spazio di corso Venezia, pone l'accento sulla qualità di acquerelli o disegni a inchiostro tipici di estetiche lontane. Tradizionalmente raffiguranti il bambù, il dragone - simboli beneauguranti di forza, flessibilità e resistenza - e la fitta vegetazione della giungla, questi segni decorativi diventano lo spunto per esplorare raffinate tecniche di applicazione su tessuti, legni pregiati e superfici laccate (qui sotto, la poltrona Viso).